

CEIM

Mondialità®



**TEST INVALSI
LA POLEMICA CONTINUA**

**VIAGGIO
NEL CIBO**

**SAPERI RELIGIOSI
NELLE SCUOLE DEL MONDO**

6 | 2014
giugno
luglio

Numero programmatico
Amare questo tempo. Alfabeti per la cura delle relazioni



editoriale

Dell'amore difficile
Brunetto Salvarani

questo numero

a cura di Federico Tagliaferri

l'altreditoriale

Test Invalsi, la polemica continua
Stefano Curci

cibus

Viaggio nel cibo
Gianni Caligaris



bambine e bambini

La mela (di Newton) non cade mai
troppo lontano dall'albero
Sebi Trovato

ragazze e ragazzi

Una rete pacifica in cui è bene cadere
Sara Ferrari

generazione y

Stanno crescendo da soli?
Stefano Curci

In cerca di futuro

Due o tre cose su internet
e il cosmopolitismo
Aluisi Tosolini

mumble mumble

Senti chi ascolta
Fiorenzo Ferrari, Chiara Colombo

educazione degli adulti

La legge di Mathys
Rita Roberto

saggezza folle

Senza radici...
Marco Valli - Osel Dorje

agenda interculturale
Mondialità aperta? 33
Alessio Surian

saperi religiosi nelle scuole del mondo
Il mondo, la scuola, i saperi religiosi 34
Marco Dal Corso

seconde generazioni
Cina vs Italia. Chi si «impegna»
di più a rispettare gli appuntamenti? 36
Lubna Ammoune

domani è accaduto
Che strani 17 maggio ci riserva
il futuro 37
a cura di Dibbi

spazio CEM 38



app-grade

La testa in tasca
Patrizia Canova, Maria Maura

crea-azione

Il teatro di strada
Nadia Savoldelli

mediamondo

nuovi suoni organizzati
Ali Farka Touré
Luciano Bosi

saltafrontiera

Il maialibro
Lorenzo Luatti

cinema

Per altri occhi
Rocco Rolli, Lino Ferracin

i paradossi

Ciò che mi spaventa
Arnaldo De Vidi

la pagina dei girovaghi

Massimo Bonfatti

dossier

Numero programmatico 17

Come linfa nelle sequoie 18
Gianni Caligaris

Culture come sistemi porosi 21
Patrizia Canova

A che serve «generalizzare»? 22
Maria Maura

O beata solitudine... 27
Marco Valli

Le ore d'aria 28
Gianni Caligaris

Spigolando nei campi
del Signore? 29
Marco Valli

Sogni rovesciati 30
Gianni Caligaris

Generazione Gutenberg
e Generazione 3.0 31
Patrizia Canova

Le realtà del virtuale 32
Maria Maura



DEKA LOGOUS
(10 PAROLE)
— QUALE ETICA PER L'UMANITÀ —
a cura di Antonella Fucecchi, Antonio Nanni

**Il Decalogo
e i suoi enigmi** 23
prima puntata

Rivista del Centro Educazione alla Mondialità (CEM)
dei Missionari Saveriani di Parma, con sede a Brescia

Direttore

Brunetto Salvarani
salvarani@saveriani.bs.it

Condirettrici

Antonio Nanni (nanni.antonio51@gmail.com)
Lucrezia Pedrali (lucrezia.pedrali@libero.it)

Segreteria e sito

Michela Paghera
cemsegreteria@saveriani.bs.it

Redazione

Federico Tagliaferri (caporedattore)
cemredazione@saveriani.bs.it

Lubna Ammoune, Daniele Barbieri, Massimo Bonfatti, Silvio Boselli, Luciano Bosi, Gianni Caligaris, Patrizia Canova, Chiara Colombo, Stefano Curci, Marco Dal Corso, p. Arnaldo De Vidi, Fiorenzo Ferrari, Sara Ferrari, Lino Ferracin, Antonella Fucecchi, Lorenzo Luatti, Maria Maura, Rita Roberto,

Nadia Savoldelli, Elisabetta Sibilio, Alessio Surian, Aluisi Tosolini, Sebi Trovato, Laura Tussi, Marco Valli-Osel Dorje

Collaboratori CEM dell'annata 2014-2015

Lara Albanese, Paola Bonsi, Francesco Caligaris, Giacomo Caligaris, Anna Cattaneo, Agnese Desideri, Alessandra Ferrario, Francesca Galloni, Adel Jabbar, Francesco Marrella, Clelia Minelli, Roberto Morselli, Maria Claudia Olivieri, Roberto Papetti, Luciana Pederzoli, Candelaria Romero, Oriella Stammera, Alessandro Valera, Marisa Villagra, Martina Vultaggio

Hanno collaborato a questo numero

Odoardo Semellini, Rocco Rolli

Direttore responsabile

Marcello Storgato

Direzione e Redazione

Via Piamarta 9 - 25121 Brescia
Telefono 030.3772780 - Fax 030.3772781
cemsegreteria@saveriani.bs.it

Amministrazione - abbonamenti

Centro Saveriano Animazione Missionaria
Via Piamarta 9 - 25121 Brescia
Telefono 030.3772780 - Fax 030.3774965
abbonamenti@saveriani.bs.it

Quote di abbonamento

| | |
|------------------------------|---------|
| Copia singola cartacea | € 5,00 |
| Cartaceo 10 numeri - annuale | € 30,00 |
| On line 10 numeri - annuale | € 20,00 |
| Abbonamento triennale | € 80,00 |
| Abbonamento d'amicizia | € 50,00 |

Abbonamento CEM / estero

| | |
|--------------|---------|
| Europa | € 60,00 |
| Extra Europa | € 70,00 |

Per le modalità di abbonamento consultare il sito
www.saverianibrescia.it

Grafica: Orione. Cultura, lavoro e comunicazione
Disegno di copertina: Silvio Boselli
Stampa: Tipografia Camuna - Brescia

cemsegreteria@saveriani.bs.it

www.saverianibrescia.it



Registrazione Tribunale di Parma,
n° 401 del 7/3/1967

Editore: Centro Saveriano Animazione Missionaria - CSAM, Soc. Coop. a r.l., via Piamarta 9 - 25121 Brescia, reg. Tribunale di Brescia n° 50127 in data 19/02/1993.

La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 250 del 7 agosto 1990.





Per costruire risposte e produrre cambiamento è necessario anzitutto superare dialetticamente l'egocentrismo e il personale bisogno di riconoscimento.

Senti chi ascolta

Ciò che chiediamo ai bambini è impegnativo. Anche gli insegnanti confermano questa percezione quando, dopo aver sperimentato il laboratorio di filosofia non come conduttori ma come partecipanti, si stupiscono di quanto sia difficile ascoltare gli altri. Nondimeno, l'ascolto dell'altro, piuttosto che l'espressione di sé, è la finalità dell'esperienza filosofica intesa come educazione interculturale. Proviamo ad affrontarne alcune dimensioni.

L'ascolto
dell'altro,
piuttosto che
l'espressione
di sé, è la
finalità della
esperienza
filosofica
intesa
come
educazione
interculturale

L'adulto che ascolta i bambini

Per Daniele Novara, «dal punto di vista pedagogico lo specifico dell'insegnante sta nella sua capacità di ascolto e sintonizzazione con il gruppo classe»¹. L'insegnante, in aula, come Socrate in piazza, pone domande legittime ai bambini e li aiuta montessorianamente a fare da soli. Che non significa in solitudine - neppure in quella del rapporto personalizzato secondo la logica dei BES - ma insieme e in autonomia, valorizzando le intelligenze specifiche di ciascuno.

¹ D. Novara, *L'ascolto come condizione dell'apprendimento*, relazione presentata al convegno *Io penso, dunque siamo. Intercultura, educazione, filosofia con i bambini*, Verbania 29 maggio 2010.

L'ascolto come competenza sociale

Nel dialogo filosofico è prioritario farsi capire da tutti e finché ciascuno non ha compreso un'argomentazione il gruppo si ferma e collabora alla chiarificazione del pensiero, a costo di non proseguire. È importante il contenuto di un'argomentazione e non chi la sostiene. È utile lasciar parlare i compagni e magari, alla fine, rendersi conto che ciò che si pensava è stato detto da loro, grazie ad una gestione comune del ragionamento e della fatica, ma anche della soddisfazione, nel portarlo avanti.

Dall'ascolto al cambiamento

Alessandro Dal Lago commenta causticamente che l'io degli altri appare come «la preoccupazione costante, dilagante, delle pratiche filosofiche e parafilosofiche al punto di stuzzicare la vena autobiografica e autonarrativa di chiunque». Così la «piccola sofistica contemporanea» edificherebbe e consolerebbe «laddove si tratterebbe piuttosto di decostruire e di indignarsi»². Per costruire risposte e produrre cambiamento è necessario anzitutto superare dialetticamente (o, rifacendosi ad altri paradigmi, decostruire) l'egocentrismo e il personale bisogno di riconoscimento. Questa capacità di

metamorfosi è addirittura, secondo Elena Besozzi, «la struttura portante dell'agire professionale dell'insegnante, che coltiva il dubbio ed è aperto all'elaborazione e alla ricomposizione continua; senza questa struttura dilemmatica non c'è riflessività, perché la riflessività si appoggia sul dubbio, sulla disponibilità a mettere in crisi ciò che si sa e ciò di cui si è certi»³. Ancora una volta l'intercultura muove da una sana consapevolezza della relatività del proprio ruolo e delle proprie idee.

² A. Dal Lago, *Il business del pensiero*, manifestolibri, Roma 2007, pp. 128-129.

³ E. Besozzi, *Insegnare oggi tra passione, sfide e disagio*, intervento al seminario *Paura di entrare in classe. Insegnanti, sfide professionali e bisogni formativi*, Milano 18 novembre 2013.

